



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

OGGETTO: “Parco Lineare Verde di Archeologia Industriale dal terrapieno di Barcola al centro storico” - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al DL 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° Luglio 2021, n.101. C.O. 22103. Affidamento incarico professionale per la verifica preventiva della progettazione (art. 26 del D.Lgs. 50/2016). Importo Euro .000,00 (al netto di oneri previdenziali e I.V.A.). **CUP:** F91B21002580001 - **CIG:** 9494632231.

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Visti

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, con cui è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 15 luglio 2021, il quale, in attuazione di quanto disposto dall’articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 59 del 2021 individua, tra l’altro, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 ottobre 2021, su proposta del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, recante la ripartizione delle risorse di cui all’articolo 1, comma 2, lettera d), punto 1, del decreto-legge n. 59 del 2021, per l’attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell’ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Premesso che ai fini dell’intervento “Il Porto Vecchio di Trieste: il nuovo rinascimento della città” - CUP F91B21002580001, importo complessivo di € 40.000.000,00, incluso nell’Allegato I del citato DPCM del 08.10.2021, è stato individuato quale Soggetto attuatore il Comune di Trieste;

Rilevato che l’intervento complessivo prevede la realizzazione di due sub-interventi, per un costo totale di 40,00 Meuro, denominati rispettivamente:

- a) Viale monumentale (costo 19,00 Meuro);
- b) Parco lineare verde di archeologia industriale dal Terrapieno di Barcola al Centro Storico (costo 21,00 Meuro);

Richiamato il disciplinare di data 27.12.2021 regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura e il Comune di Trieste per lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune, e per l'individuazione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla attuazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi, fermo restando che entrambe le Amministrazioni coinvolte sono tenute a collaborare per l'adempimento dei propri obblighi, al fine di consentire la realizzazione degli interessi pubblici ad esso sottesi;

Considerato che

- ai sensi dell'art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108), il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha emanato le "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC;

- ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per i finanziamenti del PNRR e del PNC è possibile l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del PFTE;

- ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per i finanziamenti del PNRR e del PNC è possibile l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del PFTE;

- con determinazione dirigenziale n. 700 dd. 04.04.2022 a firma del Direttore del Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità, per le motivazioni ivi addotte, è stato disposto il conferimento dell'incarico per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica all'impresa Atelier(s) Alfonso Femia S.r.l., partita Iva 01601780990, con sede in Via Interiano 3/I I Genova;

- il professionista di cui al precedente capoverso ha provveduto a consegnare il citato progetto in data 03.08.2022 in veste rafforzata e costituito da trentacinque elaborati, a quali si rende necessario aggiungere prontamente ulteriori cinque elaborati in ragione del dovuto coordinamento con progettazioni ulteriori riguardanti aree contermini, limitrofe e comunque interessate dal progetto;

- la Giunta comunale di Trieste con deliberazione n.501 del 24.10.2022 ha statuito che l'intervento "Il Porto Vecchio di Trieste: il nuovo rinascimento della città" - CUP F91B21002580001, importo complessivo di 40.000.000,00 euro (quaranta milioni/euro) - di cui il progetto citato in oggetto fa parte sostanziale, e' incluso nell'allegato I del DPCM dell'8 ottobre 2021, recante la ripartizione delle risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- ai sensi dell'art. 48, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2021, n.77 convertito nella legge 29 luglio 2021 n. 108 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile ha emanato le "Linee guida" per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC;

- ai sensi l'art. 48, comma 5 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, per i finanziamenti del PNRR è possibile l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del PFTE.

Atteso che il progetto in questione prevede un importo lavori di 15.000.000 di euro e che per poter avviare la procedura di gara di appalto integrato per l'affidamento della progettazione

definitiva, esecutiva e dell'esecuzione dei lavori relativi al suddetto progetto risulta necessario effettuare la verifica preventiva della progettazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;

Essendo l'importo dei lavori inferiore ai 20.000.000 di euro e non essendo la stazione appaltante accreditata come organismo di ispezione di tipo B, risulta necessario, secondo quanto previsto dalla linea guida dell'ANAC n. 1 (paragrafo VII – Verifica e validazione della progettazione), rivolgersi per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, ai soggetti di cui all'art. 46, co, 1 del D.lgs. 50/2016 che dispongono di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001, settore commerciale EA34, certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008;

Resosi necessario individuare un soggetto in grado di effettuare la verifica di cui sopra;

Considerato che la _____ con sede legale in _____ / C. F. e P. _____ ha presentato su richiesta dell'Amministrazione comunale un preventivo pari a _____ euro (spese INARCASSA e IVA escluse);

visto l'art. 1 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252;

tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue:

Art.1) OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Trieste affida alla società _____ con sede legale in _____ / C. F. e P. Iva _____ in seguito denominata “società”, l'incarico per l'espletamento del servizio di verifica preventiva della progettazione, relativamente alle opere denominate: “Parco Lineare Verde di Archeologia Industriale dal terrapieno di Barcola al centro storico” - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ” .

Art.2) CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO ED OBBLIGHI DELLA SOCIETA'

La società, in accordo con quanto proposto nel preventivo (parte integrante del presente atto), provvederà ad effettuare:

- la verifica preventiva alla progettazione secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e dalla linea ANAC n. 1.

La verifica sarà così effettuata:

Avvio delle attività

L'attività ha inizio con la ricezione della progettazione completa; a valle di tale consegna, se necessario, la Società si rende disponibile ad una riunione di *start-up* tenuta alla presenza del RUP, e del Progettista, al fine di chiarire i rispettivi ruoli e responsabilità, le interfacce funzionali, il sistema di conduzione delle verifiche del progetto, la modulistica utilizzata, lo schema di processo per giungere all'approvazione del progetto entro i termini stabiliti. Tutti gli attori del processo sono così garantiti dalla massima trasparenza e dalla totale disponibilità di informazioni, nella logica della più fattiva e concreta collaborazione tesa al raggiungimento del comune obiettivo.

Fase di verifica intermedia del Progetto

A valle delle attività di verifica del progetto, la Società emetterà i **“Rapporti di Controllo Intermedio” (RCI) – verifica intermedia**, distinti per ambiti e sotto-ambiti specialistici, che contengono i risultati delle analisi svolte. Le eventuali anomalie conseguenti l'analisi della documentazione verranno formalizzate in rilievi classificati secondo due livelli:

- le non conformità identificano un elemento del progetto in contrasto con Leggi cogenti, Norme Tecniche di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera. Il mancato superamento di una non conformità preclude l'esito finale favorevole dei controlli;
- le osservazioni identificano un aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come “non conformità” o indicazioni di tipo non prescrittivo. Le Osservazioni non devono essere riferibili ad un potenziale errore progettuale e cioè non devono pregiudicare l'opera, il suo utilizzo, e la gestione dell'Appalto.

Al fine di rendere la fase di contraddittorio più efficace, la Società inviterà il Progettista a compilare i “Moduli Ispettivi” (MI), suddivisi per disciplina e parte integrante del Rapporto di Controllo, con i quali essi saranno chiamati a rispondere in forma scritta alle osservazioni mosse a seguito dell'attività ispettiva, indicando le azioni correttive ed eventualmente le tempistiche previste per la loro attuazione.

Verifica finale

A seguito delle attività di controllo, del contraddittorio e degli eventuali aggiornamenti e

integrazioni alla documentazione da parte del Progettista, con riferimento alla fase di verifica del progetto, la Società procederà a una verifica finale della progettazione aggiornata, rendicontandone gli esiti nei “Moduli Ispettivi” (MI), ciascuno associato al relativo Rapporto di Controllo, che riporteranno le verifiche del recepimento dei rilievi precedentemente mossi e dell’aggiornamento degli elaborati di progetto. A conclusione dei controlli e con l’emissione del “Rapporto di Controllo Finale” (RCF) – verifica finale, la Società fornirà un parere sintetico relativo all’approvabilità del progetto esaminato.

ART. 3 COLLABORAZIONI

La società potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria esclusiva e diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune per tutte le prestazioni fornite, con specifico riferimento a quelle indicate al precedente art. 2.

Resta inteso che l’utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra la società e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese della medesima.

L’Amministrazione comunale sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte la società incaricata, responsabile nei confronti del committente.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico della società e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo art. 10.

Per quanto riguarda il costo dell’assistenza e degli eventuali collaboratori e sostituti, la società dichiara di averne tenuto debitamente conto nello schema di preventivo.

ART. 4 TERMINI DELL’INCARICO

L’incarico di cui al presente atto è vincolante per la società all’atto della sottoscrizione del presente documento, in forma di lettera commerciale, mentre assume valore vincolante per l’Amministrazione comunale dopo l’avvenuta registrazione della determinazione di affidamento del presente incarico. L’incarico diventerà operativo per la società con la firma del presente Contratto, e si riterrà definitivamente concluso a lavori ultimati, con la produzione, da parte della società della documentazione di cui all’art. 2.

In particolare:

- i **“Rapporti di Controllo Intermedio” (RCI) – verifica intermedia**, redatti a seguito delle verifiche sulla documentazione di progetto, saranno emessi da la Società entro 15

giorni a decorrere dal momento della consegna del progetto completo da parte del Progettista;

- l'emissione del “**Rapporto di Controllo Finale**” (RCF) – **verifica finale**, è prevista entro 15 giorni a decorrere dal momento della consegna dei Moduli Ispettivi (MI) compilati e del progetto completo revisionato dal Progettista.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., Amministrazione comunale ha la facoltà di prorogare i termini sopraindicati, previa richiesta scritta, soltanto in caso di forza maggiore o per giustificati motivi che non siano imputabili al Professionista.

ART. 5 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto stabilito all'ultimo comma dell'art. 7, il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

- a. ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 10 (dieci) giorni negli adempimenti derivanti dall'incarico;
- b. inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare danno nella regolare realizzazione dell'intervento.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

ART. 6 ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto alla società nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione

del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

ART 7 RECESSO

Il committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso la società ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Al di fuori di tale ipotesi è in facoltà del Committente di recedere dal contratto in qualsiasi momento mediante il pagamento dell'attività eseguita e del 25% (interruzione d'incarico) del corrispettivo previsto per l'attività non ancora eseguita.

La società può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al committente stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, la società ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART 8 INCOMPATIBILITÀ

Per la società fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Al riguardo la società dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

La società si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi.

ART 9 RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre, la società espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

ART 10 DETERMINAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'importo per l'incarico risultante dalla proposta della società offerta, ritenuta adeguata dal Committente e sottoscritta dalla società, è di Euro _____ a cui vanno sommati gli oneri previdenziali Inarcassa (4%) e l'I.V.A. (22%) per un totale di Euro _____.

La liquidazione del compenso di cui trattasi sarà effettuata:

- 50% del totale all'emissione dei "Rapporti Qualità Progetto" (RCI);
- 50% del totale all'emissione del "Rapporto Conclusivo" (RCF).

I pagamenti verranno effettuati con accredito sul conto corrente indicato dalla Società all'Amministrazione, con ciò questa Amministrazione assolverà pienamente agli obblighi economici previsti dal presente atto.

ART 11 RESPONSABILITÀ' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

La società si impegna al rispetto dei diritti dei lavoratori per quanto concerne il trattamento economico, previdenziale ed assicurativo in relazione alle prestazioni professionali richieste e provvede, a propria cura e spese, alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alle norme sulla prevenzione e protezione dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/08), libertà e dignità degli stessi. I suddetti obblighi vincolano la società per tutto il periodo di validità del presente atto.

ART 12 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La società assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente appalto, tra la società e i subappaltatori/subcontraenti e nei contratti tra subappaltatori e propri subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subappaltatori/subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

La società si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Trieste della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con accredito sul conto corrente bancario/postale che la società indicherà come conto corrente dedicato in relazione all'incarico in oggetto, specificando il nominativo dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente incarico costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del contratto.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) **B87H10**, il codice identificativo dell'ufficio di carico **PIANI**, dovranno obbligatoriamente riportare il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): **xxxxxxx** e il Codice Unico di Progetto (CUP): **F91B21002580001**

ART 13 CONTROVERSIE

Fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, eventuali controversie che dovessero insorgere tra la società ed il Comune di Trieste in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Trieste.

Art. 14) OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto la società è tenuta ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 d.d. 24.05.2018, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, che vengono consegnati in copia all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente contratto.

ART 15 SORVEGLIANZA

La sorveglianza sulle attività sarà istituzionalmente esercitata dal Dipartimento Territorio Economia Ambiente e Mobilità, il cui Dirigente svolgerà la funzione di Responsabile Unico del Procedimento.

ART 16 SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico della società.

Saranno a carico della società pure tutte le spese necessarie e conseguenti per la redazione degli atti tecnici contabili e grafici necessari per l'espletamento dell'incarico.

Art. 17 CLAUSOLE FISCALI

Il valore presunto del presente atto è di Euro 121.169,95, in quanto soggetto ad I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C., in quanto applicabile, _____ dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne specificatamente gli articoli 2, 4,5,6,7,8,9,10,11,14, 15, 19.

Art. 18 ELEZIONE DEL DOMICILIO

Al fine del presente incarico la società dichiara di avere il domicilio fiscale in

pec: _____ - presso il quale elegge, agli effetti del presente atto, il proprio domicilio.

Art. 19 ALTRE NORME

Per quanto non esplicitato nel presente atto si fa riferimento alla vigente normativa in materia nonché alle leggi in materia di Lavori Pubblici.

Art. 20 ASSICURAZIONI

La società dovrà essere munita di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivati dallo svolgimento dell'attività di propria competenza per un massimale non inferiore ad Euro 500.000,00.- (cinquecentomila/00). Detta polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico come definita al precedente art. 4.

Art. 21 PENALI

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione del servizio ed in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione del servizio, è facoltà dell'Amministrazione comunale applicare una **penale**

pari a 1 (uno per mille) dell'importo contrattuale (al lordo degli oneri di sicurezza ed al netto dell'I.V.A.).

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sul compenso in liquidazione e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale. Qualora ciò si verificasse, il committente ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

APPROVAZIONE IN FORMA SPECIFICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile in quanto applicabile la Società, a mezzo del suo legale rappresentante, previa lettura del presente atto, dichiara di approvare specificatamente i seguenti articoli: 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 14, 15, 21, dichiarando espressamente che la loro accettazione è resa materialmente mediante l'unica sottoscrizione digitale apposta al presente atto in formato elettronico.

Fatto in un unico originale, con un allegato, letto, approvato e sottoscritto.

Trieste, (data della firma digitale)

PER

PER IL COMUNE DI TRIESTE

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIULIO BERNETTI

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 23/11/2022 09:17:33